

AVVERTENZE PER LA LETTURA

Il nostro dizionario delle piante spontanee di uso alimentare è un utile strumento in un ambito così specialistico come quello che il sito propone, legato per lo più a tradizioni regionali e locali che moltiplicano i nomi delle cose. Il dizionario è organizzato a partire dal termine comune italiano, italianizzato o dialettale con cui una determinata pianta è chiamata e serve appunto a individuarla partendo dal nome, ovviamente con riferimento alla denominazione botanica della specie (o della sottospecie in alcuni casi) per evitare equivoci. In taluni casi sono riportati o specificati anche termini usati per individuare parti della pianta o che comunque, a vario titolo, hanno a che fare con essa.

Il dizionario è suddiviso per lettere alfabetiche ed è di facile e immediata consultabilità. Al lettore tuttavia consigliamo di **leggere con attenzione queste avvertenze**, che lo aiuteranno senz'altro a comprendere meglio come va consultato questo dizionario, cosa vi si trova (e non si trova) e il perché di taluni inserimenti.

Il dizionario è ordinato in ordine alfabetico secondo il campo "nomi" e mostra altri quattro campi, ossia quello della specie, due correlati al territorio e l'ultimo destinato a sporadiche note. Non riportiamo le fonti da cui abbiamo ricavato i vocaboli - quelli più diffusi si trovano facilmente ovunque - né altre annotazioni di riferimento. Conserviamo tuttavia le une e le altre nel nostro DB, considerato che la fonte da cui il nome è ricavata è trascurabile quando si tratta di nomi abbastanza diffusi o comuni, ma è quanto mai significativa quando si tratta di riferimenti letterari o sitografici particolari o unici. I visitatori del sito possono tuttavia, come per altre sezioni, contattarci in ogni momento per richiedere approfondimenti e, se in grado, saremo ben lieti di soddisfare ogni richiesta.

Le piante considerate sono tutte quelle riportate sul sito, quindi quelle spontanee di uso alimentare e quelle semispontanee, queste ultime intese nel senso ampio e prese in considerazione per i motivi che spieghiamo in altre pagine. Non sono riportate piante alimentari tradizionalmente coltivate né quelle (solo) officinali né altre di uso comune. Ancorché interessante, il dizionario si amplierebbe a dismisura.

Il campo "nome" riporta in corsivo i termini dialettali, mentre per il nome comune italiano o italianizzato abbiamo conservato la grafia corrente. I confini tra termini dialettali, italianizzati o correnti in italiano non è sempre netto e preciso ma non è questo il luogo per approfondire la questione e le tematiche connesse. Il lettore vorrà tener conto che abbiamo qualche volta sacrificato il dubbio alla necessità di indicare con semplicità quelli che vengono indicati e usati come termini dialettali. Per questi ultimi abbiamo preferito renderli così come li abbiamo trovati scritti, riportando le varianti del caso legate alle diverse parlate locali, anche se è evidente e noto che spesso, probabilmente nella maggior parte dei casi che abbiamo incontrato, per ignoranza o convenienza o per la mancanza stessa di regole di scrittura codificate, i termini vengono scritti da molti autori a digiuno di linguistica quanto più rassomiglianti al parlato e con i segni dell'italiano. Ciò porta a contraddire spesso i modi letterari o codificati dei dialetti principali (milanese, siciliano, toscano, veneziano, ecc.) e a utilizzare grafie e simboli grafici non corretti o del tutto soggettivi, ma non potevamo fare altro che riprodurre fedelmente anche ciò che ci faceva storcere il naso (anche in testi per altri versi autorevoli). **Il lettore sia quindi consapevole che a volte il termine dialettale indicato nel dizionario potrebbe non essere scritto correttamente.**

Per il campo della "specie" si è inteso utilizzare una **denominazione botanica semplificata** rispetto a quella ufficiale, limitata a genere e specie e senza indicazioni del botanico di riferimento o altre apposizioni. Per indicare sottospecie e varietà si sono utilizzati semplicemente i comuni "sub" e "var". In qualche caso, quando il termine è attribuito con maggiore genericità a più specie, ciò è stato indicato.

Nel campo "regione" è riportato per i termini dialettali il riferimento regionale. In mancanza di qualsiasi indicazione significa che il termine è utilizzato in italiano o viene italianizzato. Rilevando un qualche interesse sono riportati a volte termini dialettali riferiti ad aree di parlata italica fuori dai confini, come Istria, Corsica, Ticino, che vengono indicate. Di maggior rilievo ovviamente i termini dialettali delle non poche comunità alloglotte in Italia.

In letteratura e sulla Rete quando si tratta di piante spontanee di uso alimentare sono spesso riportati molti termini di chiara ascendenza dialettale ma senza la certezza di un riferimento regionale preciso. In questo caso avremmo potuto riportarli a utilità dei lettori specificando che non veniva indicata nessuna area geografica precisa, che avrebbero quanto meno potuto trovare la specie corrispondente. Al momento tuttavia, nonostante i numerosi vocaboli disponibili, preferiamo continuare le ricerche per la giusta attribuzione e non li riportiamo nel dizionario.

Nel campo "area/località" viene riportata per i termini dialettali l'indicazione segnalata in letteratura e sulla Rete. Quando non è presente alcuna indicazione non vuol dire che il termine possa estendersi all'intera Regione, anzi, ma solamente che è attribuito ad essa nella fonte consultata. In molti casi, così come sono riportate, soprattutto dalle indagini scientifiche locali, le indicazioni territoriali sono date a livello di comune. Talvolta invece per aree, più o meno estese, all'interno della Regione. Queste aree sono variabilmente indicate, o con termini storicamente consolidati o presi dalle ripartizioni amministrative o con qualche riferimento geografico. Talvolta, quando si tratta di centri importanti e influenti sull'area intorno, il termine utilizzato può ragionevolmente essere esteso dalla città al "suo" territorio.

Il campo "note" è utilizzato raramente, solamente quando serve qualche utile precisazione. Aggiungere altro avrebbe avuto certamente la sua utilità ma avrebbe anche appesantito ulteriormente il nostro lavoro e la stessa consultazione. Come detto, chi avesse la necessità di approfondire può contattarci in ogni momento.

Nome	Specie (denom. semplificata)	Regione	Area/Località	Note
<i>T'rfoil</i>	<i>Oxalis acetosella</i>	Toscana	<i>Carrara</i>	
<i>Taca donn</i>	<i>Arctium lappa</i>	Lombardia		
<i>Tacamà</i>	<i>Arctium lappa</i>	Lombardia	<i>Bassa Bresciana</i>	
<i>Taddispruni</i>	<i>Ruscus aculeatus</i>	Sicilia		
<i>Taddispruni</i>	<i>Ruscus aculeatus</i>	Sicilia	<i>Linguaglossa</i>	
<i>Taddispruni</i>	<i>Ruscus aculeatus</i>	Sicilia	<i>Mistretta</i>	
<i>Tadduzzu sanapa</i>	<i>Raphanus raphanistrum sub raphanistrum</i>	Sicilia	<i>Collesano</i>	
<i>Taganettu</i>	<i>Ruta graveolens</i>	Sicilia		
<i>Tajarinna</i>	<i>Nasturtium officinale</i>	Lombardia	<i>Milanese</i>	
<i>Tam</i>	<i>Tamus communis</i>	Lombardia	<i>Lecchese</i>	
<i>Tam</i>	<i>Tamus communis</i>	Lombardia		
<i>Tamarin</i>	<i>Sorbus aucuparia</i>	Lombardia	<i>Milanese</i>	
<i>Tamaro</i>	<i>Tamus communis</i>			
<i>Tammusceddu</i>	<i>Lycium europaeum</i>	Sicilia		
<i>Tammusceddu</i>	<i>Ruscus aculeatus</i>	Sicilia		
<i>Tammuscettu</i>	<i>Ruscus aculeatus</i>	Sicilia		
<i>Tamusceddi</i>	<i>Tamus communis</i>	Sicilia	<i>Piazza Armerina</i>	
<i>Tanaceto</i>	<i>Tanacetum vulgare</i>			
<i>Tanacitu</i>	<i>Tanacetum vulgare</i>	Sicilia		

<i>Tannavida</i>	<i>Tanacetum vulgare</i>	Sicilia		
<i>Tannavira</i>	<i>Tanacetum vulgare</i>	Sicilia	<i>Tortorici</i>	
Tanno	<i>Tamus communis</i>			
<i>Tapania</i>	<i>Capparis spinosa</i>	Sicilia		
<i>Tapparas</i>	<i>Capparis spinosa</i>	Sicilia		
<i>Tarabucciu</i>	<i>Asphodelus microcarpus</i>	Sardegna	<i>La Maddalena</i>	
<i>Tarabucciu e ferrulitta</i>	<i>Asphodelus microcarpus</i>	Sardegna	<i>La Maddalena</i>	
Tarassaco	<i>Taraxacum officinale</i>			
Tarassaco	<i>Taraxacum officinale</i>	Veneto	<i>Mel</i>	
Tarassaco	<i>Hyoseris radiata</i>	Sicilia	<i>Campobello di Mazara</i>	
Tarassaco alpino	<i>Taraxacum apenninum</i>			
Tarassaco appenninico	<i>Taraxacum glaciale hand</i>			
Tarassaco ceroso	<i>Taraxacum fulvum</i>			
Tarassaco ceroso	<i>Taraxacum laevigatum</i>			
Tarassaco levigato	<i>Taraxacum laevigatum</i>			
<i>Tarassacu</i>	<i>Taraxacum officinale</i>	Sicilia		
<i>Tarassacu</i>	<i>Taraxacum officinale</i>	Sicilia	<i>Caltanissetta</i>	
<i>Tarassacu</i>	<i>Taraxacum officinale</i>	Sicilia	<i>San Cataldo</i>	
<i>Tarassacu</i>	<i>Taraxacum officinale</i>	Sicilia	<i>Serradifalco</i>	
<i>Taràssacu fimminedda</i>	<i>Hyoseris radiata</i>	Sicilia		
<i>Tarfeui</i>	<i>Menyanthes trifoliata</i>	Piemonte		

<i>Tarfòi</i>	<i>Oxalis acetosella</i>	Toscana	<i>Pontremoli</i>	
<i>Tartufalo</i>	<i>Hedysarum coronarium</i>	Abruzzo	<i>Morino</i>	
<i>Tartufalo</i>	<i>Hedysarum coronarium</i>	Abruzzo	<i>Rendinara</i>	
Tartufo di canna	<i>Helianthus tuberosus</i>			
<i>Tassella</i>	<i>Crepis capillaris</i>	Toscana	<i>Lucca</i>	
<i>Tassella</i>	<i>Crepis capillaris</i>	Toscana	<i>Garfagnana</i>	
<i>Tassellora</i>	<i>Crepis capillaris</i>	Toscana	<i>Lucca</i>	
<i>Tassellora</i>	<i>Crepis capillaris</i>	Toscana	<i>Garfagnana</i>	
<i>Tasso</i>	<i>Taxus baccata</i>	Toscana	<i>Lucca</i>	
<i>Tazzetta ggiarna</i>	<i>Narcissus tazetta sub tazetta</i>	Sicilia		
Te dei poverelli	<i>Achillea millefolium</i>			
Tè di grecia	<i>Salvia pratensis</i>			
<i>Tè nustrali</i>	<i>Prasium majus</i>	Sicilia	<i>Riserva dello Zingaro</i>	
<i>Te sarvaggiu</i>	<i>Achillea millefolium</i>	Sicilia		
<i>Tè siciliano</i>	<i>Chenopodium ambrosioides</i>	Sicilia		
<i>Te sicilianu</i>	<i>Prasium majus</i>	Sicilia		
<i>Tem</i>	<i>Thymus serpyllum</i>	Lombardia	<i>Lecchese</i>	
<i>Temoèlo</i>	<i>Thymus vulgaris</i>	Liguria	<i>Riviera Spezzina</i>	
Tentennino	<i>Linaria vulgaris</i>			
<i>Terapecoro</i>	<i>Reichardia picroides</i>	Sicilia	<i>Elba</i>	
<i>Terfogliolin</i>	<i>Oxalis acetosella</i>	Toscana	<i>Fivizzano</i>	

<i>Terfòi</i>	<i>Oxalis acetosella</i>	Toscana	<i>Filattiera</i>	
Terra noce	<i>Bunium bulbocastanum</i>			
Terracrepolo	<i>Reichardia picroides</i>			
<i>Testa</i>	<i>Allium ampeloprasum</i>	Sicilia		Il bulbo degli agli
<i>Testa de frato</i>	<i>Taraxacum officinale</i>	Toscana	<i>Montignoso</i>	
<i>Tèta brugni</i>	<i>Prunus spinosa</i>	Lombardia	<i>Bergamasca</i>	
The siciliano	<i>Prasium majus</i>			
The svizzero	<i>Veronica officinalis</i>			
Ticchi	<i>Clematis vitalba</i>			
<i>Ticchiara</i>	<i>Ficus carica</i>	Sicilia		
<i>Ticchiara</i>	<i>Ficus carica</i>	Sicilia	<i>Galati Mamertino</i>	
<i>Ticchiara</i>	<i>Ficus carica</i>	Sicilia	<i>Longi</i>	
<i>Ticchiara</i>	<i>Ficus carica</i>	Sicilia	<i>Mirto</i>	
<i>Ticchiara</i>	<i>Ficus carica</i>	Sicilia	<i>Mistretta</i>	
<i>Ticchiara</i>	<i>Ficus carica</i>	Sicilia	<i>Naso</i>	
<i>Ticchiara</i>	<i>Ficus carica</i>	Sicilia	<i>San Biagio Platani</i>	
<i>Ticchiara</i>	<i>Ficus carica</i>	Sicilia	<i>Sant'Angelo Muxaro</i>	
Tifa	<i>Typha latifolia</i>			
Tignamica	<i>Helichrysum italicum</i>			
Tignamica	<i>Helichrysum stoechas</i>			
<i>Tigùì</i>	<i>Rumex acetosa</i>	Piemonte		

<i>Tigui</i>	<i>Chenopodium bonus-henricus</i>	Lombardia	<i>Lecchese</i>	
<i>Tim</i>	<i>Thymus serpyllum</i>	Emilia-romagna	<i>Pianura Padana Emiliano-Lombarda</i>	
<i>Tim</i>	<i>Thymus serpyllum</i>	Lombardia	<i>Mantova</i>	
<i>Tim</i>	<i>Thymus serpyllum</i>	Lombardia	<i>Pianura Padana Lombarda</i>	
<i>Timm</i>	<i>Thymus vulgaris</i>	Lombardia	<i>Milanese</i>	
<i>Timm salvadegh</i>	<i>Thymus serpyllum</i>	Lombardia	<i>Milanese</i>	
<i>Timo</i>	<i>Satureja montana</i>	Toscana	<i>Lucca</i>	
<i>Timo</i>	<i>Satureja montana</i>	Toscana	<i>Garfagnana</i>	
<i>Timo</i>	<i>Thymus capitatus</i>			
<i>Timo</i>	<i>Thymus serpyllum</i>			
<i>Timo</i>	<i>Thymus spinulosus</i>			
<i>Timo</i>	<i>Satureja montana</i>	Toscana	<i>Lucca</i>	
<i>Timo</i>	<i>Satureja montana</i>	Toscana	<i>Alta Garfagnana</i>	
<i>Timo arbustivo</i>	<i>Thymus capitatus</i>			
<i>Timo capocchiuto</i>	<i>Thymus capitatus</i>			
<i>Timo maggiore</i>	<i>Thymus vulgaris</i>			
<i>Timo selvatico</i>	<i>Satureja montana</i>	Toscana	<i>Lucca</i>	
<i>Timo selvatico</i>	<i>Thymus serpyllum</i>			
<i>Timo selvatico</i>	<i>Satureja montana</i>	Toscana	<i>Alta Garfagnana</i>	
<i>Timo serpillio</i>	<i>Thymus longicaulis</i>			

Timo serpillio	<i>Thymus serpyllum</i>			
Timo spinosetto	<i>Thymus spinulosus</i>			
<i>Timu</i>	<i>Thymus capitatus</i>	Calabria	<i>Sila Piccola</i>	
<i>Timu</i>	<i>Thymus serpyllum</i>	Calabria	<i>Sila Piccola</i>	
<i>Timu</i>	<i>Thymus spinulosus</i>	Sicilia		
<i>Timu</i>	<i>Thymus capitatus</i>	Sicilia	<i>Erice</i>	
<i>Timu</i>	<i>Thymus capitatus</i>	Sicilia	<i>Piazza Armerina</i>	
Tintaguada	<i>Isatis tinctoria</i>			
<i>Tirafilo</i>	<i>Plantago lanceolata</i>	Toscana	<i>Garfagnana</i>	
<i>Tirafilo</i>	<i>Plantago major</i>	Toscana	<i>Lucca</i>	
<i>Tirituppu</i>	<i>Spiranthes spiralis</i>	Calabria	<i>Sila Piccola</i>	
Tiroliro	<i>Carlina acaulis</i>			
<i>Tòma</i>	<i>Helichrysum italicum</i>	Istria	<i>Valle</i>	
Topinambour	<i>Helianthus tuberosus</i>			
Topinambur	<i>Helianthus tuberosus</i>			
Tordilio	<i>Tordylium apulum</i>			
<i>Tòrtele</i>	<i>Clematis vitalba</i>	Puglia	<i>Gargano</i>	
<i>Tòsech</i>	<i>Tamus communis</i>	Lombardia	<i>Creiasco</i>	
Tossilaggine comune	<i>Tussilago farfara</i>			
Tragopogono	<i>Tragopogon pratensis</i>			
Tragoselino	<i>Pimpinella saxifraga</i>			

<i>Traina</i>	<i>Plantago lagopus</i>	Sicilia		
Tramelino	<i>Rosmarinus officinalis</i>			
<i>Tranapecoro</i>	<i>Reichardia picroides</i>	Sicilia	<i>Elba</i>	
<i>Trasi</i>	<i>Cyperus esculentus</i>	Sicilia		
<i>Trasmarino</i>	<i>Rosmarinus officinalis</i>	Sicilia		
<i>Trêfeui fibrin</i>	<i>Menyanthes trifoliata</i>	Piemonte		
<i>Trefœuj</i>	<i>Medicago sativa</i>	Lombardia	<i>Milanese</i>	
<i>Tremoèò</i>	<i>Thymus vulgaris</i>	Liguria	<i>Riviera Spezzina</i>	
Treppico	<i>Atriplex hortensis</i>			
<i>Tresmarina</i>	<i>Rosmarinus officinalis</i>	Sicilia		
Trespigno	<i>Berberis vulgaris</i>			
Trespino	<i>Berberis vulgaris</i>			
<i>Trifoglio</i>	<i>Oxalis acetosella</i>	Toscana	<i>Massa</i>	
<i>Trifoglio</i>	<i>Oxalis acetosella</i>	Toscana	<i>Aulla</i>	
<i>Trifoglio</i>	<i>Oxalis acetosella</i>	Toscana	<i>Montignoso</i>	
Trifoglio acetoso	<i>Oxalis acetosella</i>			
Trifoglio fibrino	<i>Menyanthes trifoliata</i>			
Trifoglio giallo	<i>Oxalis pes-caprae</i>			
Trifoglio ladino	<i>Trifolium repens</i>			
Trifoglio palustre	<i>Menyanthes trifoliata</i>			
Trifoglio rosso	<i>Trifolium pratense</i>			

Trifoglio violetto	<i>Trifolium pratense</i>			
<i>Trifol d'acqua</i>	<i>Trapa natans</i>	Lombardia	Milanese	
<i>Trigabœu</i>	<i>Ononis arvensis</i>	Lombardia	Milanese	
<i>Trigna</i>	<i>Prunus spinosa</i>	Sicilia		
<i>Trigne</i>	<i>Prunus spinosa</i>	Sicilia	Mistretta	
<i>Trigol</i>	<i>Trapa natans</i>	Emilia-romagna	Pianura Padana Emiliano-Lombarda	
<i>Trigol</i>	<i>Trapa natans</i>	Lombardia	Mantova	
<i>Trigol</i>	<i>Trapa natans</i>	Lombardia	Pianura Padana Lombarda	
<i>Trigul</i>	<i>Trapa natans</i>	Emilia-romagna	Pianura Padana Emiliano-Lombarda	
<i>Trigul</i>	<i>Trapa natans</i>	Lombardia	Mantova	
<i>Trigul</i>	<i>Trapa natans</i>	Lombardia	Pianura Padana Lombarda	
<i>Trimazzi</i>	<i>Onopordum illyricum</i>	Sicilia		
<i>Trimazzi</i>	<i>Onopordum illyricum</i>	Sicilia	Nicolosi	
Trinciatella	<i>Hyoseris radiata</i>			
Trinette	<i>Hyoseris radiata</i>			
<i>Trion</i>	<i>Sisymbrium officinalis</i>	Lombardia	Milanese	
<i>Triula ammarretta</i>	<i>Urtica dioica</i>	Sicilia		
<i>Triuliddi</i>	<i>Bunias erucago</i>	Sicilia	Belpasso	
<i>Triuliddi</i>	<i>Bunias erucago</i>	Sicilia		
<i>Trognà</i>	<i>Apios americana</i>	Lombardia		

<i>Trogna</i>	<i>Lathyrus tuberosus</i>	Lombardia		
<i>Trosa</i>	<i>Equisetum arvense</i>	Lombardia	<i>Milanese</i>	
<i>Trosomari</i>	<i>Rosmarinus officinalis</i>	Sicilia		
<i>Trubittuni</i>	<i>Leopoldia comosa</i>	Sicilia	<i>Caltanissetta</i>	
<i>Trubittuni</i>	<i>Leopoldia comosa</i>	Sicilia	<i>San Cataldo</i>	
<i>Trubittuni</i>	<i>Leopoldia comosa</i>	Sicilia	<i>Serradifalco</i>	
<i>Truffuni</i>	<i>Podospermum laciniatum</i>	Sicilia		
<i>Trummazzi</i>	<i>Onopordum illyricum</i>	Sicilia		
<i>Trummazzi</i>	<i>Onopordum illyricum</i>	Sicilia	<i>Ragalna</i>	
<i>Tulipan</i>	<i>Tulipa clusiana</i>	Piemonte		
<i>Tulipan</i>	<i>Tulipa praecox</i>	Piemonte		
<i>Tulipan</i>	<i>Tulipa sylvestris</i>	Piemonte		
<i>Tulipano dei campi</i>	<i>Tulipa sylvestris</i>			
<i>Tulipano di clusius</i>	<i>Tulipa clusiana</i>			
<i>Tulipano precoce</i>	<i>Tulipa praecox</i>			
<i>Tulipe</i>	<i>Tulipa clusiana</i>	Piemonte		
<i>Tulipe</i>	<i>Tulipa praecox</i>	Piemonte		
<i>Tulipe</i>	<i>Tulipa sylvestris</i>	Piemonte		
<i>Tullore</i>	<i>Castanea sativa</i>	Toscana	<i>Lucca</i>	le castagne secche e poi cotte
<i>Tumanedda</i>	<i>Thymus capitatus</i>	Sicilia	<i>Niscemi</i>	

<i>Tumanedda</i>	<i>Thymus capitatus</i>	Sicilia		
<i>Tumineddu</i>	<i>Thymus capitatus</i>	Sicilia		
<i>Tumminedda</i>	<i>Thymus capitatus</i>	Sicilia		
<i>Tumu</i>	<i>Thymus capitatus</i>	Sicilia		
<i>Turmel</i>	<i>Heracleum sphondylium</i>	Piemonte	<i>Alta Val Varaita</i>	
<i>Turtigghiola</i>	<i>Convolvulus arvensis</i>	Sicilia	<i>Barrafranca</i>	
<i>Tuseghèt</i>	<i>Phytolacca decandra</i>	Lombardia	<i>Creiasco</i>	
Tussilagine	<i>Tussilago farfara</i>			
Tutta buona	<i>Chenopodium bonus-Henricus</i>			